



News

Il Pakistan registra il riso Basmati tra i propri prodotti IGP per contrastare la richiesta dell'India nell'Ue (Fonte: Nota Ente Risi)

Il 26 gennaio il Pakistan ha iscritto il Basmati tra i propri prodotti IGP.

La questione della protezione del riso Basmati come prodotto del Pakistan si è resa necessaria dopo che a settembre 2020 l'India aveva presentato all'Unione europea la richiesta di iscrizione del proprio Basmati come IGP.

Per difendere i propri interessi sul mercato dell'Unione europea, l'8 dicembre 2020 il Pakistan aveva presentato opposizione alla richiesta dell'India, ma aveva l'inconveniente di non aver tutelato il Basmati in patria. Ora che il Basmati è tutelato sul proprio territorio, le autorità pakistane sperano di avere più possibilità che l'Unione europea possa accogliere il ricorso contro la richiesta dell'India.

Il Vietnam cambia strategia (Fonte: www.Bangkokpost.com)

Recentemente il Vietnam ha fatto una mossa sorprendente, iniziando a importare riso dall'India.

Il riso importato a prezzi economici serve a soddisfare la domanda interna, mentre la produzione interna di qualità è destinata al mercato dell'esportazione, ottenendo ottimi profitti.

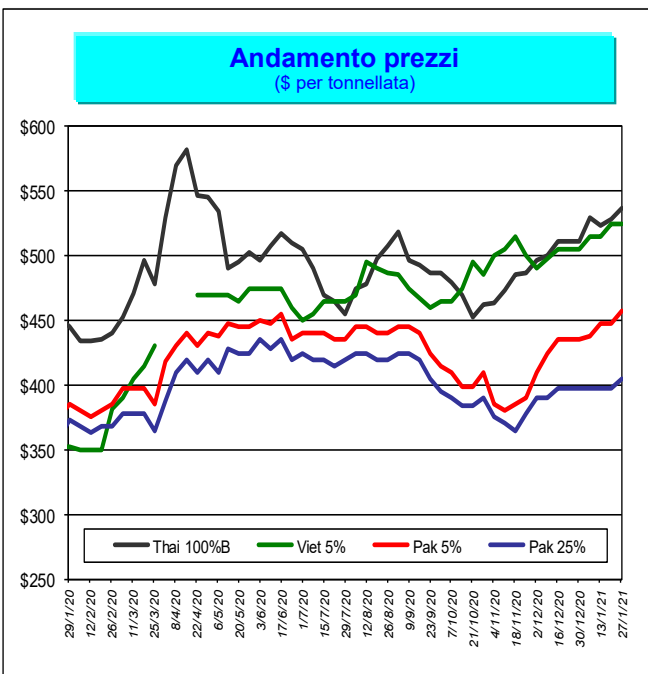
I prezzi del riso vietnamita hanno recentemente superato quelli della Thailandia e una ragione va ricercata nell'accordo di libero scambio concluso con l'Unione europea.

Il Vietnam ambisce a sfruttare al massimo queste opportunità e si è impegnato per migliorare la qualità e l'assortimento del proprio riso. Oltre a produrre più riso fragrant di alta qualità, i ricercatori vietnamiti hanno anche sviluppato varietà mirate a soddisfare le tendenze di mercato e hanno riorganizzato i metodi di produzione, aumentato le rese e migliorato la sicurezza alimentare e la gestione della qualità.

Mercati internazionali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio		
	€1 = \$1,2101	
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	537	444
Vietnam 5%	525	434
India 5%	390	322
Pakistan 5%	458	378
Pakistan 25%	405	335
Myanmar 5%	460	380
India Basmati Traditional	1.375	1.136
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	620	512
Argentina 5%	600	496
Paraguay 5%	560	463
USA LG 2/4% Fob Bulk No la	610	504
California MG 1/4% - Med -	835	690



Prezzi In aumento il Pakistan 5% (+\$10), il Thai 100% B (+\$9), il Pakistan 25% (+\$7) e il Myanmar 5% (+\$5).

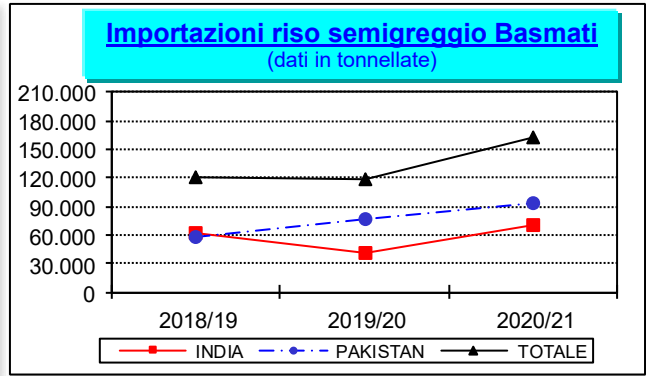
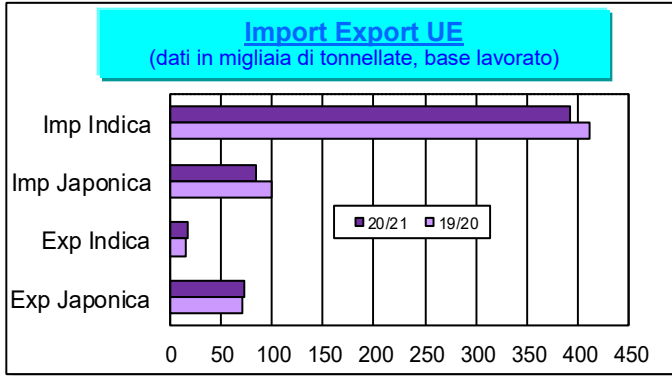
Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Respinta alla frontiera spagnola una partita di riso lavorato, proveniente dal Pakistan, per la presenza di aflattossine (B1 = 3 µg/kg - ppb).

Respinta alla frontiera greca una partita di riso Basmati, proveniente dal Pakistan, per la presenza di aflattossine (B1 = 3,1 µg/kg - ppb).

Inviata dall'Irlanda una notifica informativa per la presenza di insetti in riso proveniente dall'Italia.

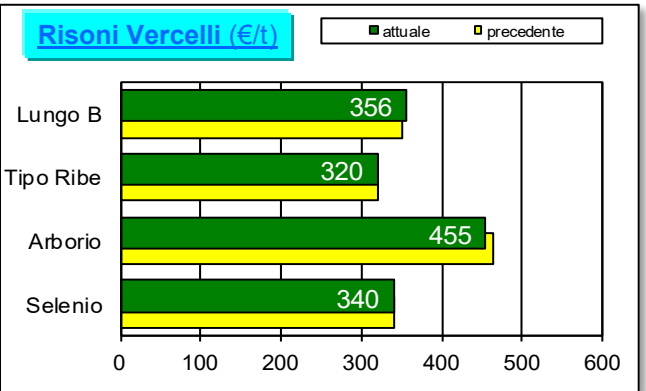
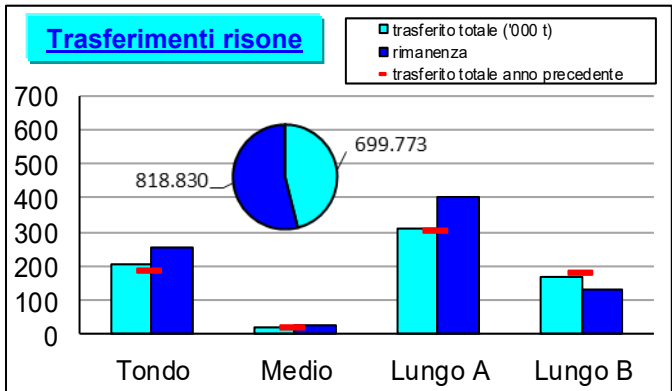


Il commento della settimana

I volumi importati ammontano a 477.704 tonnellate, base lavoro, comprensivi di 84.000 tonnellate importate dal Regno Unito prima dell'1/1/2021. Rispetto a un anno fa l'import fa segnare una contrazione di circa 33.700 tonnellate (-7%). Risultano il calo le importazioni di Francia, Germania e Bulgaria per complessive 47.000 tonnellate circa. Polonia, Belgio e Italia sono i Paesi che, invece, hanno maggiormente incrementato le importazioni per circa 34.000 tonnellate complessive.

Le importazioni di riso semigreggio Basmati si collocano a 163.147 tonnellate, di cui 92.826 tonnellate di origine pakistana e 70.321 di origine indiana. Nel dato totale sono comprese le 62.038 tonnellate importate dal Regno Unito nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 31 dicembre 2020. Rispetto alla campagna precedente le importazioni di riso semigreggio Basmati risultano in aumento di 44.860 tonnellate (+38%). Le esportazioni hanno interessato 90.650 tonnellate, base lavoro, contro le 86.992 di un anno fa, facendo segnare una crescita di 3.658 tonnellate (+4%). Nel dato totale sono comprese le esportazioni verso il Regno Unito a partire dal 1° gennaio 2021.

Mercati italiani



Il commento della settimana

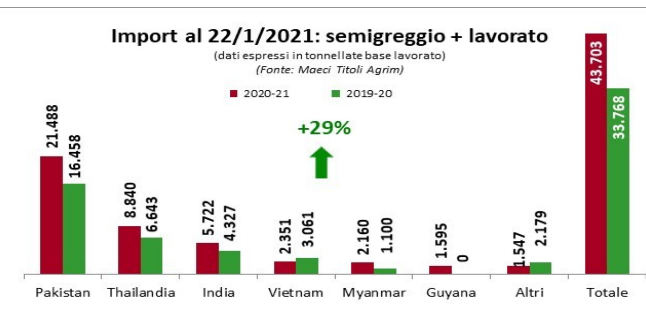
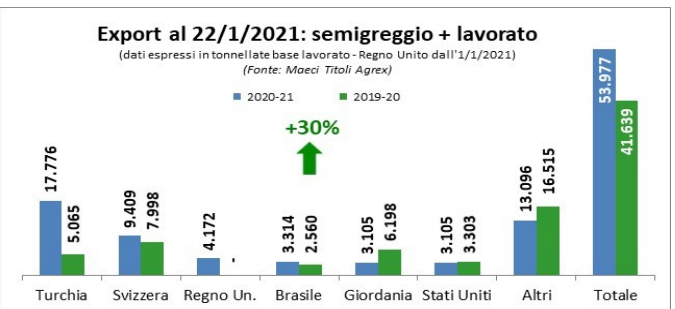
Questa settimana i trasferimenti di risone hanno interessato 38.266 tonnellate di risone, di cui 14.860 di "lunghe A", 14.578 di "tondi", 7.793 di "lunghe B" e 1.035 di "medi". I trasferimenti complessivi si collocano a 699.773 tonnellate, in aumento di 5.940 tonnellate (+1%) rispetto alla campagna precedente. In generale i trasferimenti hanno riguardato il 46% della disponibilità vendibile, con un collocamento del 56% per i "lunghe B", del 44% per i "tondi" e del 43% per i "lunghe A" e per i "medi".

Presso la Borsa di Vercelli si registra l'aumento della quotazione del Lungo B (+€5) e il calo della quotazione Arborio (-€10).

Gli operatori hanno richiesto titoli di importazione (risone escluso) per 43.703 tonnellate, base lavoro, in crescita di circa 10.000 tonnellate (+29%) rispetto a un anno fa. Le importazioni complessive dal Myanmar risultano essere più contenute, ma quasi raddoppiate rispetto allo scorso anno (+ 1.060 t, +96%).

I volumi sdoganati, pari a 45.473 tonnellate, base lavoro, risultano in aumento di circa 9.200 tonnellate (+25%). Vedere tabella a fondo pagina.

Le esportazioni ammontano a 53.977 tonnellate, base lavoro, di cui 4.172 tonnellate destinate al Regno Unito, con un aumento del 30% rispetto alla scorsa campagna. I maggiori aumenti riguardano le esportazioni verso la Turchia (+12.711 t, +251%) e la Svizzera (+1.411 t, +18%). In controtendenza l'export verso il Libano (-3.361 t, -80%) e la Giordania (-3.093 t, -50%).



Importazioni in Italia al 24/1/2021 - Quantitativi effettivamente sdoganati - Fonte: DG Agri

in tonnellate base riso lavorato	Risone			Semigreggio			Semilavorato/Lavorato			TOTALE		
	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	TOTALE
2020/2021	4.414	-	4.414	15.693	374	16.067	23.831	1.161	24.992	43.938	1.535	45.473
2019/2020	3.949	-	3.949	12.610	1.510	14.120	16.334	1.875	18.209	32.893	3.385	36.278